



### **Ferrara Giuseppe di Francesco e di Caccia Giovanna. (2)**

Il nominativo viene riportato due volte nell'Albo d'Oro ministeriale sia come nativo di Cassolnovo che di Trecate. Si differenzia per il cognome, la data di nascita e l'indicazione del luogo di decesso.

#### ***Albo d'Oro Caduti Lombardia:***

Ferrara Giuseppe di Francesco.

Soldato 23° reggimento fanteria nato l'11 novembre 1888 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 23 marzo 1916 a Cividale per ferite riportate in combattimento.

#### ***Albo d'Oro caduti Piemonte:***

Ferrari<sup>3</sup> Giuseppe di Francesco

Soldato 23° reggimento fanteria, nato il 15 novembre 1888 a Trecate, distretto militare di Novara, morto il 23 marzo 1916 in Val Padola per ferite riportate in combattimento.

L'atto di nascita del Comune di Trecate conferma la nascita di Ferrara Giuseppe figlio di Francesco e di Caccia Giovanna avvenuta il giorno 15 novembre 1888 alle ore una antimeridiane e minuti dieci nella casa posta al numero duecentoventicinque di Cascina Pozzaccio di Trecate.

#### ***Ruolo matricolare:***

Ferrara Giuseppe classe 1889 matricola 29447 Distretto Militare di Novara, figlio di Francesco e di Caccia Giovanna nato il 15 novembre 1888 a Trecate.

Statura m. 1,59½ - torace m. 0,83 – capelli colore neri forma lisci – occhi grigi – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari cicatrice alla fronte – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 53 e 189 nella leva 1889 quale iscritto nel Comune di Trecate Mandamento di Trecate Circondario di Novara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Trecate.

***Essendo il volume del ruolo mal rilegato risulta praticamente impossibile leggere le date riferite alle varie annotazioni pertanto si riporta solo quanto è possibile leggere:***

Soldato di leva 1<sup>a</sup> categoria classe 1889 distretto di Novara quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1888 dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato il 1° giugno ...

Ascritto alla ferma di 2 anni chiamato alle armi e giunto il 19 novembre ...

Tale nel 79° Reggimento Fanteria il 27 novembre ...

Tale nel Deposito in Novara del Reggimento Fanteria Novara N e mandato in congedo illimitato il 1° settembre ...

Rilasciata dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore verificato addì 9 ottobre 1910.

---

<sup>1</sup> Mostrina del 23° e 24° Reggimento Fanteria Brigata Como.

<sup>2</sup> Medaglia commemorativa della guerra italo-turca (1911-1912) istituita il 21 novembre 1912. Veniva concessa dal Regno d'Italia a tutti coloro che avessero partecipato alla guerra italo-turca

<sup>3</sup> Su alcuni documenti viene riportato erroneamente il cognome Ferrari.

Chiamato alle armi per effetto del R.D. 211 – 1911 e non giunto perché avente già un fratello alle armi il 9 novembre ...  
Dispensato per motivo di cui sopra il 9 novembre ...  
Giunto alle armi in seguito all'invio in congedo del fratello il 28 marzo ...  
Tale nel 23° reggimento fanteria il 28 marzo ...  
Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli il 10 maggio ...  
Rientrato in Italia per congedamento e sbarcato a Napoli 13 agosto ...  
Mandato in congedo illimitato il 17 agosto ...  
Chiamato alle armi per effetto del R.D. 2-8 – 1914 e non giunto perché ammalato l'8 agosto ...  
Giunto alle armi con giustificato motivo il 14 agosto ...  
Tale nel 23° reggimento fanteria il 14 agosto ...  
Mandato in congedo illimitato il 31 ottobre ...  
Chiamato alle armi per effetto del R.D. 22/4/1915 e giunto al 23° fanteria il 10 maggio ...  
Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23 maggio ...  
Morto nella villetta Gera in seguito a ferite riportate per fatto di guerra, coma da atto di morte iscritto al n. 16 del registro degli atti di morte del 2° reparto someggiato sezione di sanità il 23 marzo 1916.  
Specchio D del foglio matricolare:  
Campagna di Guerra Italo – Turca 1911 – 1912.  
Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo – Turca istituita con R. Decreto n. 1342 in data 21 novembre 1912.

***Comunicazione di decesso:***

Telegramma Espresso di Stato – Ministero della Guerra  
Comando Deposito 23° Reggimento Fanteria 27 marzo 1916  
Sig. Sindaco di Trecate  
n. 2897 protocollo – Pregasi informare coi dovuti riguardi la famiglia del soldato Ferrara Giuseppe di Francesco e di Caccia Giovannina nato in codesto Comune il 15 novembre 1888, ch'egli il 23 c.m. è deceduto all'ospedaletto di Candive, in seguito a ferite riportate in combattimento.  
Si attende assicurazione della data comunicazione  
Il Ten. Colonnello  
Comandante il Deposito  
Maffizzoli  
Una nota a margine del telegramma riporta:  
947 – V. Si trasmette all'Ill.mo Sig. Sindaco di Cassolnovo essendo il militare deceduto ivi residente a Villareale  
Trecate 29 marzo 1916

***Estratto dell'atto di morte:***

Comune di Cassolnovo – Ufficio dello Stato Civile – Estratto della Parte II<sup>a</sup> Serie C dei Registri dello Stato Civile.  
Atto di Morte per l'anno millenovecentosedici – numero d'ordine 18 – Ferrari Giuseppe.  
... avendo ricevuto dal Ministero della Guerra, Direzione Generale Leva e Truppa, Divisione Matricole, copia autentica di atto di morte ho per intero ed esattamente trascritto la copia medesima, che è del tenore seguente:  
Estratto dell'atto di morte del soldato Ferrari Giuseppe iscritto sul registro tenuto dal Secondo Reparto Someggiato Sezione Sanità T.S. del Primo C.A. a pagina diciotto numero sedici d'ordine:  
Il sottoscritto Capitano Medico Ranzoli Dottor Guido, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile, presso il secondo Reparto Someggiato Sezione Sanità T.S. del Primo C.A. dichiara che sul

registro degli atti di morte a pagina diciotto ed al numero sedici d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentosedici ed alli ventitré del mese di marzo nei locali della villetta Gera ad uso infermeria, mancava ai vivi alle ore tre meridiane, in età d'anni ventotto il soldato Ferrari Giuseppe del ventitreesimo reggimento fanteria, nativo di Trecate, provincia di Novara, figlio di Francesco e di fu Caccia Giovanna, ammogliato con --- vedovo di --- morto in seguito a ferita di proiettile di fucile penetrante nel cranio per fatto di guerra, sepolto a Candide, come risulta dall'attestazione dei testi, che a piè del presente si sottoscrivono. Firmato Giovanni Barlo caporale – Zambonini Giuseppe soldato testi. Per copia autentica: il Capitano Medico Comandante del reparto. Firmato Ranzoli Dottor Guido. Visto: il sergente: firmato Carlo Guardì.



Nel centenario del 2014, su iniziativa promossa dalla Signora Margherita Lodroni, il Comune di Trecate apponeva a fianco di quella già esistente una lapide integrativa coi 25 nomi dei caduti trecatesi esclusi dalla prima, fra di essi viene riportato anche il nome di Ferrara Giuseppe.